



**COMUNE DI SANTA NINFA**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI**

**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
COMUNALE**

Atto N. 17 del 28-02-2025

<b>OGGETTO:</b>	<b>Adozione dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2025/2027 e dei relativi allegati.</b>
-----------------	---

L'anno duemilaventicinque, addì ventotto, del mese di febbraio, alle ore 19:00 nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco con appositi avvisi.

Sono rispettivamente presenti/assenti i Signori:

<b>FERRERI CARLO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PATERNO' FILIPPO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GENCO ROSALINDA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SPINA PIETRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>TERRANOVA MARIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 0

Partecipa alla riunione in modalità a distanza ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, il **SEGRETARIO GENERALE**, Sala Sandra.

<b>OGGETTO:</b>	<b>Adozione dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2025/2027 e dei relativi allegati.</b>
-----------------	---

*La dott.ssa Girolama Mauro, quale responsabile dell'area servizi finanziari e delle entrate, propone all'esame della Giunta Municipale la seguente proposta avente ad oggetto l'adozione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027 e dei relativi allegati, dichiarando di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90.*

#### **RICHIAMATI:**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti locali territoriali ed in particolare l'allegato n.4/1 concernente la programmazione;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 che, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n.118/2011 ed il D. Lgs. n.267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l'art.151 D. Lgs.267/2000: “*1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*  
*2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.*  
*3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.”;*

VISTI i seguenti articoli del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- art. 165 (Struttura del bilancio)
- art. 170 (Documento unico di programmazione)
- art. 172 (Altri allegati al bilancio di previsione)

CONSIDERATO che:

- con il decreto ministeriale 25 luglio 2023 il legislatore, sulla base del lavoro istruttorio posto in essere dalla commissione Arconet, ha approvato il decreto interministeriale di modifica delle disposizioni contabili degli enti locali, apportando modifiche all'ordinamento vigente ed intervenendo in alcuni casi con un atteggiamento chirurgico su disposizioni riguardanti la contabilità finanziaria, in altri su disposizioni di natura economico patrimoniale ed infine su alcuni aspetti riferiti al bilancio consolidato;

- i principali elementi di novità contenuti nel decreto, intervengono sul principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) con modifiche alle disposizioni che definiscono le modalità di predisposizione dei documenti di bilancio;
- il decreto ministeriale 25 luglio 2023 ha introdotto una sostanziale modifica che riguarda la definizione della tempistica, legislativamente approvata, nella costruzione del bilancio di previsione;
- la prima fase del procedimento è quella dell'avvio dello stesso, da effettuare entro il 15 settembre di ogni esercizio, con l'invio ai responsabili di servizio dell'atto di indirizzo approvato dalla Giunta Comunale per la predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario;

CONSTATATO che, in forza del citato decreto ministeriale del 25.7.2023 l'iter di approvazione del bilancio deve seguire la seguente tempistica:

- entro il 30 settembre il responsabile del servizio finanziario predispone e trasmette all'Organo esecutivo e al Segretario comunale lo schema del bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (c.d. bilancio tecnico) e la documentazione di natura contabile necessaria per l'elaborazione delle previsioni di bilancio;
- entro il 15 ottobre, sulla base della documentazione trasmessa, l'organo esecutivo deve, con la collaborazione del responsabile dell'area finanziaria, definire le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione;
- entro il 20 ottobre, il responsabile dell'area finanziaria verifica le previsioni per l'iscrizione al bilancio, e determina il risultato di amministrazione presunto, predisponendo la versione finale del bilancio di previsione e relativi allegati;
- entro il 15 novembre, in attuazione dell'articolo 174 del TUEL, l'organo esecutivo predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente agli allegati;
- entro il 31 dicembre il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento al triennio 2025-2027 e l'eventuale nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione.

DATO ATTO che in virtù di quanto sopra:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 103 del 29.08.2024 ha approvato l'*Atto di Indirizzo per la predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027*;
- il responsabile del servizio finanziario in data 02/09/2024 con nota prot. 14175 ha trasmesso ai responsabili di area la predetta deliberazione di Giunta Comunale e il cd. bilancio tecnico, invitandoli ad effettuare quanto di loro competenza;
- in data 16 ottobre, con nota prot. 17251, il responsabile del servizio finanziario ha aggiornato l'organo esecutivo sulle difficoltà dell'avanzamento dell'iter di predisposizione del bilancio;

VISTA la deliberazione relativa allo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2027 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2025 approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 16.01.2025;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 20.12.2024 è stato adottato l'elenco degli immobili di proprietà comunale non destinato a servizi istituzionali da valorizzare e/o alienare anno 2025;

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000, ove dispone: "*Al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà*

*od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”;*

DATO ATTO che il Fondo di riserva è iscritto in bilancio per un importo superiore allo 0,30% ed inferiore al 2% del totale delle spese correnti, ai sensi dell’art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la tabella relativa ai parametri obiettivi ai fini dell’accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.Lgs.267/2000 art.172 c.1 lett.d);

VISTO l’articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, che prevede “ *A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all’acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura nell’ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l’obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l’adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d’obbligo da parte degli operatori”;*

VISTO, altresì, l’art. 23 della l.r. 15/2016 il quale stabilisce che almeno il 30% delle somme incassate a titolo di oneri per il rilascio dei permessi a costruire e delle sanzioni iscritto in un capitolo destinato a specifiche finalità previste dalla legge;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2025-2027 tutti i proventi dei permessi di costruire di cui al D.P.R. n. 380/2001 sono stati destinati al finanziamento di manutenzioni straordinarie del patrimonio con allocazione esclusiva nel Titolo II delle spese e che nella programmazione in capitoli verrà assicurato il vincolo di cui alla l.r. 15/2016;

RICHIAMATO l’art.1 comma 821 della legge n.145/2018 prevede che gli enti locali si considerano in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all’Allegato n.10 del D.Lgs.118/2011;

VISTO il D.M. MEF 02/08/2022 che, da ultimo, ha aggiornato i principi contabili e gli schemi di bilancio della contabilità armonizzata approvati con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

DATO ATTO che saranno successivamente sottoposte all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale le seguenti proposte di deliberazione, da adottarsi non oltre il termine previsto dall'art.3, comma 5 – quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni dalla legge 25/02/2022, n.15: - Aggiornamento Piano Finanziario 2025 per applicazione tassa rifiuti (Tari) 2025; - Approvazione tariffe TARI 2025.

RILEVATO altresì che sono state accantonate somme al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le tipologie di Entrate ritenute di dubbia e difficile esazione individuate nella nota integrativa al Bilancio di previsione 2025-2027;

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2025 è stato prorogato al 28/02/2025, e conseguentemente, l'esercizio provvisorio è stato autorizzato fino a tale data, come prevede l'art. 163, comma 3, del Tuel;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione devono, inoltre, essere allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2023), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2023 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 21.10.2024, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;
- il piano degli indicatori di bilancio 2025/2027;

VISTO l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale consente l'assunzione di nuovi mutui se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non è superiore al 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.;

Tenuto conto che alla luce delle norme sopra individuate, questo ente ha una capacità di indebitamento del 10,00% e pertanto può contrarre nuovi mutui per il triennio 2025-2027 per gli importi di seguito indicati:

Quota mutuabile	Quota prevista
Anno 2025: 473.872,19	Zero
Anno 2026: 472.470,02	Zero
Anno 2027: 463.392,62	Zero

DATO ATTO, comunque, che nel bilancio 2025/2027 non si prevede l'attivazione di nuovo indebitamento né il finanziamento di investimenti con l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli anni precedenti, agli effetti dell'art. 10 della legge 244/2012 modificata dalla legge 164/2016;

*RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;*

ATTESO che, come risulta dai prospetti allegati al bilancio di previsione 2025-2027, l'equilibrio economico finanziario viene garantito come segue:

Anno 2025: utilizzando entrate di parte corrente a copertura di spese di investimento per € 5.850,00, destinando, in base a specifiche disposizioni di legge, entrate di parte capitale a spese correnti per € 70.000,00;

Anno 2026: utilizzando entrate di parte corrente a copertura di spese di investimento per € 5.850,00 e destinando, in base a specifiche disposizioni di legge, entrate di parte capitale a spese correnti per € 70.000,00;

Anno 2027: utilizzando entrate di parte corrente a copertura di spese di investimento per € 5.350,00 e destinando, in base a specifiche disposizioni di legge, entrate di parte capitale a spese correnti per € 70.000,00;

DATO ATTO che i trasferimenti correnti della Regione dovrebbero confermare, per l'anno 2025 all'incirca gli stessi importi assegnati nell'anno 2024;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di

consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

VISTA la determinazione dei tassi di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2025 approvata dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 157 in data 20.12.2024 e n. 14 in data 17.02.2025;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### PROPONE

1. di adottare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011, lo schema bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo il D. Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
  2. di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e conseguentemente il vincolo di finanza pubblica come previsto dalla legge 145/2018 per ciascuno degli anni del triennio 2025/2027;
  3. di trasmettere gli atti all'organo di revisione contabile per l'acquisizione del parere di legge;
  4. di autorizzare il segretario comunale al deposito e alle comunicazioni secondo modalità e termini previsti dal regolamento di contabilità e dal regolamento di funzionamento del consiglio comunale;
- 
5. di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44 del 03/12/91.

Il Proponente  
f.to FERRERI CARLO

Il Responsabile dell'istruttoria  
f.to GIROLAMA MAURO

**PARERI**

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:“ Adozione dello schema di bilancio di previsione finanziaria 2025/2027 e dei relativi allegati. ”, si acquisiscono i seguenti pareri:

Per quanto concerne la Regolarita' tecnica, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, recepito dalla Regione Siciliana con la L.R. 30/2000, si esprime parere: Favorevole

Santa Ninfa, li 28-02-2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA

f.to MAURO GIROLAMA

Per quanto concerne la Regolarita' contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 12 della L. R. n. 30/2000, si esprime parere: Favorevole

Santa Ninfa, li 28-02-2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
FINANZIARIA

f.to MAURO GIROLAMA

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**VISTA** la superiore proposta di deliberazione;

**LETTI** i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;

**UDITA** la relazione del Sindaco;

**RITENUTA** la propria competenza;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la superiore proposta di deliberazione

**VISTO** l'art. 12, comma 2 della legge regionale n. 44/1991;

**Lette** e condivise le motivazioni a supporto della richiesta di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile;

Con separata votazione, espressa ad unanimità di voti in forma palese;

### **DELIBERA**

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, viene letto approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**

f.to CARLO FERRERI

**L'ASSESSORE ANZIANO**

f.to Filippo Paterno'

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Sandra Sala

---

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il 28-02-2025 per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 15-03-2025 al num. 265

Santa Ninfa, li 28-02-2025

**Il Responsabile della pubblicazione on line**  
F.to Di Blasi Antonietta

---

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno **28-02-25** per rimanervi quindici giorni consecutivi

Santa Ninfa, li 28-02-2025

**Il Segretario Generale**  
f.to Sandra Sala

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione in applicazione dell'art.12, comma 2, l.r. n. 44/1991 e successive modificazioni

**è divenuta esecutiva il 28-02-2025**

Santa Ninfa li, **28.02.2025**

**Il Segretario Generale**  
f.to Sandra Sala

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo**  
**Dalla residenza municipale Santa Ninfa, li 28.02.2025**

**Il Segretario Generale**  
**f.to dott.ssa Sandra Sala**

---